

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico-disciplinare 11/HIST-03 e settore scientifico disciplinare HIST-03/A (Riferimento 2635)

Verbale n. 4 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 2168/2026 del 28/07/2026 e così costituita:

- Prof.ssa Lucia Ceci
- Prof. Tommaso Baris
- Prof. Andrea Di Michele

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 10 agosto 2026 alle ore 18,30 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione;
- b) la seconda volta in data 7 settembre 2026 alle ore 11,00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche e per l'accertamento delle competenze linguistiche.

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente alla Prof.ssa Lucia Ceci e le funzioni di Segretario al Prof. Tommaso Baris.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, essendo pervenuta all'Ateneo istanza di rinuncia alla ricusazione dei commissari da parte dell'unico candidato;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professori di seconda fascia e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del gruppo scientifico-disciplinare e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, e l'accertamento delle competenze linguistiche;

ha predeterminato i criteri di massima valutazione, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura della seconda seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con il candidato;



- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e il candidato ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constatato di essere nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma, essendo trascorso il termine di sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione dei criteri per la valutazione del candidato senza che sia stata elevata alcuna istanza di ricusazione dei suddetti criteri, ha preso in esame la documentazione presentata telematicamente dall'unico candidato ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario.

Come prima operazione la commissione ha accertato che il candidato non ha presentato un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 15 pubblicazioni.

La commissione, quindi, è passata alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni del candidato e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, ha formulato un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nella scheda di valutazione n. 1, di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Successivamente, preso atto che, in ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, il candidato iscritto alla procedura non è tenuto allo svolgimento della prova di idoneità didattica e che, nel bando di indizione della procedura, è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche, è stato svolto l'accertamento delle competenze linguistiche, consistito nella lettura e nella traduzione di un brano tratto da un volume su materie del settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura. L'accertamento si è svolto pubblicamente sulla piattaforma Teams, come da avviso di convocazione debitamente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Verificato il regolare funzionamento del collegamento telematico, la commissione esaminatrice procede alle operazioni di appello e constata che il candidato Prof. Gianluca Fiocco è presente.

La commissione, reso noto che la prova per l'accertamento delle competenze linguistiche è pubblica, procede chiamando il candidato.

Prima dell'avvio dell'accertamento delle competenze linguistiche, procede alla verifica dell'identità personale del candidato, mediante presa visione del relativo documento di identità, la cui copia digitale viene inviata dal candidato all'indirizzo email indicato dalla commissione per la relativa acquisizione agli atti della procedura.

Il Prof. Gianluca Fiocco viene invitato a sostenere l'accertamento delle competenze linguistiche.

Concluso l'accertamento, la commissione chiude il collegamento e procede in via riservata; sulla base dei criteri stabiliti nella riunione preliminare, formula un giudizio collegiale in merito al suddetto accertamento delle competenze linguistiche, riportato nella scheda dell'allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Quindi, dato atto del positivo esito del suddetto accertamento per il candidato valutato, la commissione passa a riesaminare il giudizio collegiale espresso nella valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, ivi incluso il giudizio collegiale espresso sull'accertamento delle competenze linguistiche, e, dopo attenta e approfondita discussione, all'esito della procedura individua all'unanimità dei componenti il Prof. Gianluca Fiocco quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

La Commissione, valutati i titoli, le pubblicazioni scientifiche e la prova linguistica, individua il Prof. Gianluca Fiocco quale candidato qualificato in ragione dell'ampia e continuativa attività didattica, della piena coerenza



del profilo scientifico con il settore HIST-03/A e di una produzione scientifica rigorosa, originale e adeguatamente collocata in sedi editoriali di rilievo nazionale e internazionale.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori, ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i consequenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati letti, redatti, sottoscritti e siglati su ogni pagina dalla Prof.ssa Lucia Ceci, sono integrati dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con i relativi contenuti del Prof. Tommaso Baris e del Prof. Andrea Di Michele, di cui agli allegati D) ed E), che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferiscono.

7 settembre 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Lucia Ceci *Presidente*



Prof. Andrea Di Michele *Componente*

Prof. Tommaso Baris *Segretario*



Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico-disciplinare 11/HIST-03 e settore scientifico disciplinare HIST-03/A (Riferimento 2635)

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:	I) l'attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a essi; II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere; III) coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale; IV) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal MUR; V) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero; VI) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private nazionali e internazionali; VII) direzione di e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati; VIII) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari.
B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:	I) essere l'autore di riferimento della pubblicazione; II) l'ordine di elencazione dei coautori;
C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:	I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura; III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica; IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; V) determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, effettuata anche sulla base di criteri riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale di riferimento.
*** **	

Prova di idoneità didattica
a) conoscenza dell'argomento;
b) capacità di inquadramento sistematico;
c) ampiezza e qualità delle argomentazioni
d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione.
*** **
Accertamento delle competenze linguistiche
a) chiarezza ed efficacia nella comprensione;
b) chiarezza della traduzione.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

7 settembre 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Lucia Ceci *Presidente*



Prof. Andrea Di Michele *Componente*

Prof. Tommaso Baris *Segretario*



Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico-disciplinare 11/HIST-03 e settore scientifico disciplinare HIST-03/A (Riferimento 2635)

Valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche

Scheda n. 1 – Prof. Gianluca Fiocco	
Titoli e curriculum	
Criteri di valutazione	Titoli valutati
I) l'attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;	• Partecipazione al PRIN “L’educazione alla guerra nelle organizzazioni di massa del cattolicesimo italiano durante gli anni Trenta del Novecento” (2010-2012). • Partecipazione al PRIN “L’incontro del comunismo riformatore e della Chiesa Cattolica con i diritti umani (1975-1991)” (2016-2019). • Partecipazione al PRIN “How Communism went global. Building connections between Soviet, European, and African communists, 1920s to 1960s” (2020-2022). • Partecipazione al PRIN “Letteratura e disabilità. Scritture autobiografiche e testi creativi, tra critica letteraria, sfida educativa e impatto sociale” (2022-2025). • Membro del Gruppo di lavoro per la Edizione Nazionale delle Opere di Antonio Gramsci (periodo 1924-1926), operante presso la Fondazione Gramsci di Roma (dal 2024).
II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere;	• Università di Modena e Reggio Emilia, Facoltà di Scienze della Comunicazione: responsabilità dei corsi di Storia dell’Innovazione e di Storia sociale dei mezzi di comunicazione (maggio 2005-settembre 2006). • Università Roma Tre: docente del Master universitario in “Politiche dell’incontro e mediazione culturale” (2005-2007). • Università di Roma Tor Vergata, corsi universitari: – 2007-2008: Laurea specialistica, Storia contemporanea (Metodologia della ricerca storica, 5 CFU). – 2008-2009: Laurea triennale, Storia contemporanea I, modulo C (6 CFU); Laurea magistrale, Storia contemporanea (Storia della guerra fredda, 6 CFU). – 2009-2010: Laurea triennale, Storia contemporanea I, modulo C (6 CFU); Laurea magistrale, Storia contemporanea modulo A (Storia della decolonizzazione, 6 CFU).

	– 2010-2011: Laurea magistrale, Storia contemporanea modulo A (L'Italia del "miracolo economico", 6 CFU). – 2011-2012: Laurea magistrale, Storia contemporanea modulo A (Aspetti e problemi della storia dell'ONU, 6 CFU). – 2012-2013: Laurea magistrale, Storia contemporanea modulo B (Aspetti e problemi della storia internazionale del XX secolo, 6 CFU). – 2013-2014: Laurea triennale, Storia dell'Europa Orientale modulo A (6 CFU); Laurea triennale in Global Governance, History and Civilization (12 CFU). – 2014-2015: Laurea triennale, Storia dell'Europa Orientale modulo B (6 CFU). – 2015-2016: Laurea triennale, Storia dell'Europa Orientale moduli A+B (12 CFU). – 2016-2017: Laurea triennale, Storia contemporanea modulo A (6 CFU). – 2017-2018: Laurea triennale, Storia contemporanea modulo A (6 CFU). – 2018-2019: Laurea triennale, Storia contemporanea modulo A (6 CFU); Laurea magistrale, Storia contemporanea modulo A (Globalizzazione e storia contemporanea, 6 CFU). – 2019-2020: Laurea triennale, Storia contemporanea modulo A (6 CFU); Laurea magistrale, Storia contemporanea modulo B (La crisi degli anni Settanta e il sorgere del mondo contemporaneo, 6 CFU). – 2020-2021: Laurea triennale, Storia contemporanea modulo A (6 CFU); Laurea magistrale, Storia contemporanea modulo B (Il paradigma dei diritti umani nel mondo contemporaneo, 6 CFU). – 2021-2022: Laurea triennale, Storia contemporanea modulo A (6 CFU); Laurea magistrale, Storia contemporanea modulo B (L'ascesa del paradigma dei diritti umani nel mondo globalizzato: 1968-1991, 6 CFU). – 2022-2023: Laurea triennale, Storia contemporanea moduli A e B (6+6 CFU; il modulo B dedicato a La guerra fredda in una prospettiva globale, 1945-1991). – 2023-2024: Laurea triennale, Storia contemporanea moduli A e B (6+6 CFU); Laurea magistrale, Fonti e metodi per la Storia contemporanea (6 CFU). – 2024-2025: Laurea triennale, Storia contemporanea moduli A e B (6+6 CFU; il modulo B dedicato a Guerra fredda e decolonizzazione dopo il 1945); Laurea magistrale, Fonti e metodi per la Storia contemporanea (6 CFU). – 2025-2026: Laurea triennale, Storia contemporanea modulo A (6 CFU); Laurea magistrale, Fonti e metodi per la
--	--

	Storia contemporanea (6 CFU). • Docente del Master universitario di II livello in “Novecento globale: percorsi storici e storiografici”, Università di Roma Tor Vergata (dal 2022). • Docente del Master di II livello in Studi sulla Shoah e sulla Memoria, Università di Roma Tor Vergata (2025-2026). • Docente e supervisore di progetti di tesi del dottorato in “Storia e Scienze filosofico-sociali”, Università di Roma Tor Vergata.
III) coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;	• Coordinatore del Corso di laurea magistrale in Scienze della Storia e del Documento, Università di Roma Tor Vergata (dal 2024). • Coordinatore del Master Universitario di II livello in “Novecento globale: percorsi storici e storiografici”, Scuola IaD, Università di Roma Tor Vergata (dal 2025). • Partecipazione al programma PNRR Orientamento “Next Generation EU” dell’Università di Roma Tor Vergata, con incarichi di docenza e quale Referente universitario per il Liceo Nomentano di Roma (2022-2026). • Organizzatore e docente del PCTO “Un viaggio nella globalizzazione: dalla Storia alla cittadinanza consapevole”, in partenariato con l’Istituto Villa Sora di Frascati (2023/24). • Organizzatore e docente del PCTO “La conquista dello spazio e le sue implicazioni economiche, sociali e culturali. Laboratorio per una cittadinanza consapevole nel XXI secolo”, in partenariato con l’Istituto Villa Sora di Frascati (2024/25). • Organizzatore e docente del Percorso FSL con il medesimo titolo, in partenariato con l’Istituto Villa Sora di Frascati (2025/26).
IV) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal MUR;	• Membro del collegio dei docenti del dottorato in “Storia e Scienze filosofico-sociali” dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata (dal 2010).
V) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all’estero;	• XXX Convegno annuale SIDI, Roma, 28 maggio 2026, relazione “Il Terzo Mondo e la prima corsa allo Spazio: politica, economia, diritto”. • “Progetto «Politecnico». Cattaneo, Vittorini, Bollati: un’idea di cultura”, Milano, 11-12 marzo 2026, relazione “Vittorini e il Partito comunista”. • “Letteratura e disabilità”, Milano, 19-21 novembre 2025, relazione “Gli storici e la disabilità: aspetti e vicende di un incontro fecondo”. • “Il ruolo delle riviste di cultura nella formazione dell’opinione pubblica in epoca repubblicana (1948-1960)”, Roma, 13 novembre 2025, relazione “Rinascita”.

	• “Quirinale 1955. La Repubblica dei partiti e l’elezione presidenziale di Giovanni Gronchi”, Pontedera, 18 ottobre 2025, relazione sui comunisti italiani e l’elezione presidenziale del 1955. • “A sessant’anni dal Vaticano II”, Albano-Roma, 8-9 maggio 2025, relazione sui socialisti e comunisti italiani dinanzi alla proposta conciliare. • “Narrazioni, celebrazioni e ricerche sulla fondazione del PCI e sulla sua storia”, Bari, 2-3 dicembre 2024, relazione sulla figura di Togliatti. • “Alcide De Gasperi settant’anni dopo”, Padova, 21-22 novembre 2024, relazione “De Gasperi e il PCI”. • “Dal Piano Marshall al Next Generation EU e... ritorno”, Roma, 23-24 ottobre 2024, relazione sui comunisti italiani e il Piano Marshall. • “Togliatti, la svolta di Salerno e le radici della Repubblica”, Napoli, 25 maggio 2024, relazione “La lotta per la pace e il dialogo col mondo cattolico”. • “Fonti del sé nella storia del comunismo”, Bologna, 18-19 aprile 2024, relazione su Palmiro Togliatti. • “Il mito sovietico nel PCI in Toscana”, Pistoia, 26 ottobre 2023, relazione “Il PCI tra mito sovietico e via italiana al socialismo”. • “Le visioni della democrazia dopo il fascismo”, Marzabotto, 30 giugno-1 luglio 2023, relazione su Togliatti, la guerra e il futuro dell’Italia. • “Abruzzo 1943. Guerra, Istituzioni, Società, Luoghi, Architetture”, Roma, 21 giugno 2023, relazione “L’altra Linea Gustav”. • Seminario internazionale “Partido Comunista Brasileiro 100 anos (1922-2022)”, 8-10 marzo 2022, relazione “Comunismo e a história do Brasil. Uma viagem pelo século XX”. • Seminário “O Mundo com e sem a União Soviética”, UNIFESP, 13 ottobre 2021, relazione sul complesso militare-industriale sovietico. • Conferencia Internacional “1939 España exporta el terror aéreo a Europa”, Madrid, 3-4 giugno 2021, relazione “España como laboratorio de la guerra aérea”. • Seminario internazionale “L’Internazionale comunista network globale della politica (1919-1943)”, 19-20 gennaio 2021, relazione su Palmiro Togliatti dirigente del Comintern. • “Human Rights and the Transformation of Political and Christian Cultures in the Late Twentieth Century”, 10-11 dicembre 2020, relazione “The Italian communists and human rights in Europe”.
--	---

	• “Il comunismo italiano nella storia del Novecento”, Roma, 12-14 novembre 2020, relazione sull’emergere di un nuovo internazionalismo. • “Contesti e testi: perché Carlo Emilio Gadda?”, Latina, 3 maggio 2019, relazione su Gadda tra Grande Guerra e fascismo. • “Geopolitica e geoeconomia del mare. Tor Vergata incontra la Marina Militare”, Roma, 18 ottobre 2018, relazione su geopolitica, tecnologia e Sea Power. • “Geografie pirandelliane”, Latina, 19-20 maggio 2017, relazione “Pirandello e la tecnologia. Dinanzi all’età delle macchine”. • VII Incontro di studio SOSTOSS sull’inchiesta parlamentare sulla miseria, Roma, 21 ottobre 2016, relazione sull’evoluzione dell’inchiesta. • “1946. La costruzione della cittadinanza”, Roma, 15 giugno 2016, relazione sul ripudio della guerra e l’art. 11 della Costituzione. • “Leggere la guerra. Letterature della Prima Guerra Mondiale”, Roma Tor Vergata, 16-18 aprile 2015, relazione sul centenario della Grande Guerra. • Convegno SISSCO “Le guerre in un mondo globale”, Perugia, 18-20 settembre 2014, relazione “Guerra e tecnologia”. • “La nazione vissuta, la nazione narrata”, Cortona, 2-4 dicembre 2010, relazione sulle celebrazioni del centenario. • XXII Convegno del Centro interuniversitario di studi e ricerche storico-militari “Forze armate e Beni culturali”, Ravenna, 5-7 dicembre 2006, relazione sui bombardamenti delle città d’arte italiane. • “Einstein (1905) vs. Hiroshima (1945). Gli scienziati e la pace”, dicembre 2005, relazione sull’impatto della bomba atomica sulla politica e società americana. • “Welfare scandinavo, welfare italiano: il modello sociale europeo”, aprile 2004, relazione “L’Italia verso il welfare”. • Convegno sulla prima legislatura repubblicana, Università di Firenze, maggio 2003, relazione sulle inchieste parlamentari sulla disoccupazione e la miseria degli anni Cinquanta.
VI) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private nazionali e internazionali.	Dal curriculum non risultano titoli specificamente riconducibili al presente criterio. Le quattro partecipazioni a progetti PRIN sono valutate al criterio I; nel curriculum il candidato è indicato come “partecipante” e non è dichiarata una responsabilità individuale di studio o ricerca affidata da qualificate istituzioni pubbliche o private nazionali e internazionali.

VII) direzione di e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati;	• Membro del Comitato scientifico della rivista “Studi Storici” (2013-2021). • Membro del Comitato editoriale della rivista “Studi Storici” (dal 2022). • Membro del Conselho Consultivo da Comissão Editorial do Departamento de História da Universidade Federal de São Paulo – UNIFESP (dal 2020).
VIII) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	Dal curriculum non risultano titoli specificamente riconducibili al presente criterio. Sono dichiarate quattro partecipazioni a progetti PRIN, ma non una responsabilità scientifica del candidato sui relativi progetti.
<u>Giudizio collegiale</u>	
La commissione, unanime, valuta molto positivamente i titoli e il curriculum del candidato. Il Prof. Gianluca Fiocco presenta un profilo accademico pienamente coerente con il settore scientifico-disciplinare HIST-03/A, caratterizzato da una lunga e continuativa esperienza didattica e da una significativa attività di ricerca. L’attività didattica, svolta con continuità a partire dall’a.a. 2007-2008, comprende numerosi insegnamenti di Storia contemporanea e di discipline affini nei corsi di laurea triennale e magistrale, oltre ad attività di docenza in master universitari e nell’ambito del dottorato di ricerca. Particolarmente qualificanti risultano inoltre le responsabilità assunte nel coordinamento della didattica, quale Coordinatore del Corso di laurea magistrale in Scienze della Storia e del Documento e del Master universitario di II livello in “Novecento globale: percorsi storici e storiografici”. Rilevante è altresì la partecipazione, dal 2010, al Collegio dei docenti del dottorato in “Storia e Scienze filosofico-sociali”. Sul piano della ricerca, il candidato ha partecipato con continuità a diversi progetti PRIN e al Gruppo di lavoro per l’Edizione Nazionale delle Opere di Antonio Gramsci. Ampia e qualificata risulta inoltre la partecipazione, in qualità di relatore, a convegni e seminari scientifici di carattere nazionale e internazionale, che testimonia un consolidato inserimento nella comunità scientifica di riferimento. Il profilo è ulteriormente arricchito dalla partecipazione a organismi editoriali di riconosciuto rilievo scientifico, tra cui il Comitato scientifico e successivamente il Comitato editoriale della rivista “Studi Storici”, nonché il Conselho Consultivo della Comissão Editorial do Departamento de História della Universidade Federal de São Paulo. Pur non risultando dal curriculum specifiche responsabilità scientifiche riconducibili ai criteri VI e VIII, il complesso dei titoli documenta un’attività didattica e scientifica ampia, continuativa e pienamente pertinente al settore concorsuale, accompagnata da significative esperienze di coordinamento e da una consolidata presenza in reti e sedi scientifiche nazionali e, in parte, internazionali. La Commissione esprime pertanto un giudizio complessivamente molto positivo sui titoli e sul curriculum del candidato.	
*** *** ***	
Pubblicazioni scientifiche	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	Il candidato ha presentato n. 15 pubblicazioni.
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Non vi sono lavori in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Non vi sono lavori in collaborazione con terzi.
Ambito delle pubblicazioni	Nelle 15 pubblicazioni del candidato sono affrontati diversi

ed importanti temi della storiografia italiana ed internazionale. Un primo tema fondamentale riguarda la storia del comunismo, in particolare quello italiano. Le pubblicazioni nn. 4, 7, 11, 12 e 13, rispettivamente una monografia su Palmiro Togliatti, un articolo sullo stesso leader comunista come dirigente del Comintern, un saggio sul ruolo di Alessandro Natta come pensatore tra storia e politica e due saggi, di cui uno in inglese, sul Pci e il rispetto dei diritti umani nel sistema sovietico e i conseguenti rapporti con il Partito comunista sovietico ci segnalano come il candidato abbia seguito in maniera costante e duratura questo tema. I lavori si fanno apprezzare per l'ampiezza delle fonti e il rigore metodologico e forniscono un importante contributo alla conoscenza delle vicende del comunismo italiano e mondiale, segnalandosi per la loro originalità interpretativa. Gli interventi su Togliatti ricostruiscono il suo ruolo nel Comintern e la sua elaborazione sul rapporto tra democrazia e socialismo, sviluppato già negli anni Trenta a partire dalla lettura delle riflessioni di Gramsci in carcere e dall'esperienza della guerra civile spagnola. Il tema è sviluppato ampiamente nella monografia del 2018 per Carocci dove in particolare ci si sofferma sulla costruzione del Pci come grande partito di massa in Italia, nella convinzione che il testo costituzionale potesse costituire la base per una realizzazione di una società socialista in un contesto occidentale per via democratica, fermo restando la collocazione internazionale del Pci a difesa del sistema sovietico, di cui si ribadiva la superiorità come sistema sociale ma anche i limiti in materia di democrazia e libertà individuali. Proprio tale aspetto viene indagato negli altri due contributi, pubblicazioni n. 11 e 13, in cui si analizza come il tema del rispetto dei diritti umani diventi progressivamente, tra la fine degli anni Sessanta e gli inizi degli anni Novanta, sempre più importante per il Pci, accompagnando la trasformazione di quel partito e la sua critica ai sistemi del socialismo realizzato a partire dalla centralità dei diritti dell'individuo, progressivamente considerati come indisponibili dal potere politico e recepiti come proprio riferimento programmatico. Anche il saggio su Alessandro Natta attraverso il suo epistolario, pubblicazione n. 12, è di fatto una riflessione sulla storia del Pci ed in particolare sul suo scioglimento, ricostruito attraverso l'interpretazione dell'ex segretario, perplesso dinanzi al ripudio del patrimonio teorico e pratico di Togliatti, nel momento in cui la fine dell'Urss si accompagnava alla trasformazione in senso neo-liberale del

	sistema capitalistico con l'accentuazione delle sue contraddizioni. Da qui il parallelo sviluppo di una riflessione sulla storia del movimento operaio al fine di ripensare politicamente la fine del comunismo sovietico. Un secondo tema di ricerca è costituito dall'analisi dei conflitti bellici e del loro rapporto con lo sviluppo tecnologico. Le pubblicazioni n. 1 e 3, la monografia del 2002 per Carocci sullo sviluppo dell'aeronautica e sul dibattito per il suo utilizzo in campo militare sino all'esplosione della bomba nucleare e quella successiva uscita, per Le Monnier del 2004, sulla storia delle guerre contemporanee da Hiroshima all'11 settembre, costituiscono un importante contributo sulla nascita e lo sviluppo della guerra aerea e una sintesi efficace dei conflitti del secondo Novecento, intrecciando l'analisi e la ricostruzione dello sviluppo tecnologico e militare con l'evoluzione della politica e della società. In questi testi Fiocco utilizza una ampia bibliografia, anche internazionale, in particolare in lingua inglese, spaziando tra storia militare, storia delle relazioni internazionali e della guerra fredda, individuando paradigmi interpretativi utili a leggere su una linea di lungo periodo i conflitti bellici dopo la Seconda guerra mondiale e in particolare la progressiva legittimazione dell'estensione ai civili delle logiche belliche senza trascurare il ruolo sempre più importante della tecnologia nello sviluppo di nuovi e complessi armamenti. A questo stesso filone di interesse è riconducibile anche la pubblicazione n. 9, dedicata al rapporto tra guerra e tecnologia ed apparsa su un volume Viella del 2017 assieme ad altri importanti studiosi dei conflitti, con una grande attenzione al dibattito internazionale sul tema e agli sviluppi della cosiddetta "rivoluzione militare" con l'intreccio sempre più stretto tra sistemi informatici e tecnologie militari. Sempre il tema degli effetti dello sviluppo tecnologico sull'uomo è affrontato anche in un saggio su Pirandello e la sua denuncia dell'alienazione umana nel mondo industriale, pubblicazione n. 14. La pubblicazione n. 10 torna invece sulla guerra ma come analisi della genesi dell'articolo 11 della Costituzione incentrato sul rifiuto della guerra di aggressione e sulla scelta dei costituenti di promuovere l'associazione dell'Italia ad organizzazioni internazionali che promuovessero una nuova logica del rapporto tra gli Stati, con una significativa saldatura tra Dossetti e Togliatti, nella commissione dei 75 durante i lavori dell'Assemblea costituente.
--	---

	Un terzo filone di studi è rappresentato dall'analisi dell'Italia degli anni Cinquanta e delle sue trasformazioni, in particolare attraverso la pubblicazione n. 2, vale a dire la monografia del 2004, edita per Lacaita, che ricostruisce, con ampio utilizzo di fonti primarie e secondarie, il lavoro della Commissione parlamentare di inchiesta sulla miseria del 1951-54, che si inserì dentro il dibattito sulla costruzione dello Stato sociale in Italia ma non riuscì a promuovere un disegno di legge organico sulla sicurezza sociale. Nello stesso ambito di riflessione abbiamo l'articolo su Italia contemporanea dedicato al ritorno dello strumento delle inchieste parlamentari nel primo parlamento del secondo dopoguerra, pubblicazione n. 5 del 2003, mentre le pubblicazioni n. 6 e n. 8, sono dedicate alle celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia del 1961, di cui viene ricostruito il dibattito pubblico e la macchina organizzativa creata con particolare attenzione alle varie mostre storiche e in particolare l'Esposizione internazionale del lavoro, che serviva a rivendicare la Ricostruzione economica del paese per merito del governo democristiano. Si tratta di contributi importanti che si inseriscono nel recente filone della Public History e del rapporto tra storia e memoria pubblica, senza tuttavia perdere il rapporto con le trasformazioni sociali ed economiche del paese. A queste principali linee di ricerca si aggiunge la pubblicazione n. 15, una ricostruzione puntuale delle vicende dell'Italia liberale dall'unità alla Prima guerra mondiale in materia di politica estera, uscita in lingua inglese in un volume dedicato alla storia dell'Italia, che pur presentando caratteri di sintesi offre un quadro chiaro delle acquisizioni più recenti della storiografia in materia.
Giudizio collegiale	
I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico	Complessivamente le pubblicazioni presentate si segnalano per rigore metodologico, utilizzando sia fonti primarie che secondarie, e presentano caratteri originali ed innovativi significativi dal punto di vista della ricerca.
II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura	L'attività del candidato è pienamente congruente con le discipline comprese nel gruppo scientifico-disciplinare 11/HIST-03 ed in particolare con il settore scientifico-disciplinare HIST-03/A.
III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro	La produzione del candidato ha una significativa rilevanza scientifica ed è ampiamente diffusa all'interno della



diffusione all'interno della comunità scientifica	comunità di riferimento come conferma la buona collocazione editoriale delle sue monografie, apparse con editori nazionali di buono ed ottimo rilievo (Lacaita, Le Monnier, Carocci), dei suoi contributi in volumi, apparsi su editori autorevoli sia nazionali (Viella) che internazionali (Routledge). Non mancano contributi in riviste scientifiche di classe A, come "Italia contemporanea", "Ricerche Storiche", e/o di grande prestigio come gli "Annali" della Fondazione Feltrinelli.
IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura	Le pubblicazioni presentate si caratterizzano per continuità temporale (dal 2002 al 2026), dimostrando costante attenzione e confronto con l'evoluzione del dibattito storiografico in ambito contemporaneistico.
V) determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, effettuata anche sulla base di criteri riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale di riferimento.	Non si segnalano tra le pubblicazioni presentate lavori in collaborazione.
La commissione, unanime, ritiene che il candidato sia pienamente inserito nel dibattito scientifico della contemporaneistica italiana, al quale ha offerto contributi significativi per originalità interpretativa e solidità metodologica. La produzione, continuativa e di alto livello, presenta una qualificata collocazione editoriale nazionale e internazionale, comprendendo monografie, contributi in volume e saggi pubblicati su riviste scientifiche di riconosciuto rilievo.	

*** **

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Lucia Ceci Presidente



Prof. Andrea Di Michele *Componente*

Prof. Tommaso Baris *Segretario*



Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico-disciplinare 11/HIST-03 e settore scientifico disciplinare HIST-03/A (Riferimento 2635)

Accertamento delle competenze linguistiche

Scheda n. 1 – Prof. Gianluca Fiocco	
*** **	
<u>Accertamento delle competenze linguistiche</u>	
a) chiarezza ed efficacia nella comprensione;	
b) chiarezza della traduzione.	
Giudizio collegiale	
Il candidato ha dimostrato una piena comprensione del brano in lingua inglese proposto dalla commissione e una sicura capacità di tradurne con chiarezza e precisione i contenuti, mostrando un'adeguata padronanza del lessico specialistico. L'accertamento ha pertanto avuto esito pienamente positivo.	
*** **	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

7 settembre 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Lucia Ceci *Presidente*



Prof. Andrea Di Michele *Componente*

Prof. Tommaso Baris *Segretario*



Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico-disciplinare 11/HIST-03 e settore scientifico disciplinare HIST-03/A (Riferimento 2635)

Dichiarazione di partecipazione e di concordanza

Il sottoscritto Prof. Tommaso Baris, componente della commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, dichiara di aver partecipato in modalità telematica alla seduta per la redazione della relazione finale dei lavori e di concordare con quanto contenuto nel "*Verbale n. 4 - Relazione finale*" e nei relativi allegati.

La presente dichiarazione costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui la stessa è allegata.
7 settembre 2026

Firma

Tommaso Baris

fl

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il gruppo scientifico-disciplinare 11/HIST-03 e settore scientifico disciplinare HIST-03/A (Riferimento 2635)

Dichiarazione di partecipazione e di concordanza

Il sottoscritto Prof. Andrea Di Michele, componente della commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, dichiara di aver partecipato in modalità telematica alla seduta per la redazione della relazione finale dei lavori e di concordare con quanto contenuto nel “Verbale n. 4 - Relazione finale” e nei relativi allegati.

La presente dichiarazione costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui la stessa è allegata.

7 settembre 2026

Firma

